



CODICI

ITA:

LAZIO

PROVINCIA E COMUNE LATINA - TERRACINA

LUOGO Cattedrale

OGGETTO Ambone

CATASTO

CRONOLOGIA XIII secolo

AUTORE

DEST. ORIGINARIA Ambone

USO ATTUALE

PROPRIETÀ pertinente alla Cattedrale

VINCOLI LEGGI DI TUTELA  
P.R.G. E ALTRI

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA rettangolare con corpo centrale aggettante

COPERTURE marmo

VOLTE o SOLAI

SCALE

TECNICHE MURARIE

PAVIMENTI

DECORAZIONI ESTERNE mosaici, marmi e sculture in marmo

DECORAZIONI INTERNE

ARREDAMENTI

STRUTTURE SOTTERRANEE

PIENO PER I 2000 ANNI  
ANNIVERSARIO DEL LAZIO  
- Via Cavallotti, 2

DESCRIZIONE

L'ambone, oggi fiancheggiato dal tortile cande labro pasquale ornato da mosaici di tipo cosmatesco, è posto sotto la terza arcata tra la navata centrale e quella di sinistra. La cassa rettangolare poggia su quattro colonne angolari ed una centrale con base ottagonale, sorrette da leoni e sormontate da capitelli di diverse forme. Particolarmente ricco è quello recante quattro figure umane sostenenti l'abaco; gli altri mostrano una decorazione a fogliami. La cassa reca sul lato anteriore un corpo aggettante a sette lati e due ampie specchiature in porfido; questi elementi sono incorniciati e sottolineati da una decorazione geometrica a tessere vitree di vivaci colori. Tale decorazione ritorna, occupando interamente lo spazio, sulle due facce laterali. I colori usati per i motivi geometrici sono il nero, il bianco, il rosso, l'oro ed il verde-turchese.

A questo ambone, ormai mutilo della porta e della scala di accesso, doveva corrisponderne un altro situato di fronte nella navata destra e di cui rimangono alcuni resti riutilizzati nel mosaico pavimentale. L'ambone si collega stilisticamente ad altre opere dell'ambiente campano come quelli di Sessa Aurunca e di Salerno; esso fu eseguito probabilmente nella prima metà del XIII secolo, in concomitanza con tutta quella serie di lavori che interessarono il pavimento, l'altare e il candelabro pasquale. Di particolare interesse è il capitello con le quattro figurette umane sostenenti l'abaco, identificabili forse con le eresie; un altro capitello con decorazione vegetale assai insolita mostra evidenti legami con motivi decorativi arabeggianti.

---

SISTEMA URBANO

---

RAPPORTI AMBIENTALI

Si inserisce nel contesto della Cattedrale lungo una delle navate laterali

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

## BIBLIOGRAFIA

- S.VINDITTI, Terracina paesaggio e leggende, Foligno 1901  
 A.ROSSI, Terracina e la Palude Pontina, Bergamo 1912  
 P. TOESCA, Il Medioevo, Vol. II, Torino 1927, pp. 897-98  
 A.LIPINSKY, La Cattedrale di Terracina, in Per l'Arte Sacra, VI, 1929, pp. 137-150  
 A.M.BESSONE AURELJ, I marmorari romani, Roma 1937  
 A.BIANCHINI, Storia di Terracina, Terracina 1952  
 G.MATTHIAE, Componenti del gusto decorativo cosmatesco, in R.I.A.S.A. 1952, pp.249 e ss.  
 G.MATTHIAE, sub voce Cosmati, in E.U.A. vol. III, 1958, coll.837-843  
 S.AURIGEMMA-A.BIANCHINI-A.DE SANTIS, Circeo-Terracina-Fondi, in Itinerari dei Musei, Gallerie e Monumenti d'Italia, Roma 1966  
 B. CONTICELLO, Terracina, Toma 1967  
 A. BIANCHINI, Notizie sulla Diocesi di Terracina e descrizione delle chiese della città, Priverno 1972

## ALLEGATI

ESTRATTO MAPPA CATASTALE

## FOTOGRAFIE

2 fotografie

## DISEGNI E RILIEVI

Rilievo

## MAPPE

## DOCUMENTI VARI

## RELAZIONI TECNICHE

## RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE

## FOTOGRAFIE

INV. NEGATIVI N. 3545-3546

## MAPPE - RILIEVI - STAMPE

## ARCHIVI

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;....)

COMPILATORE DELLA SCHEDA	VISTO DEL SOPRINTENDENTE	REVISIONI
Dott. Gioia Bertelli Dott. Arch. L. degli Uberti Dott. Alessandra Guiglia Dott. Arch. Marcello Lelli Dott. Arch. Luigi Profumi		SCHEDA ANNULLATA: COSTITUISCE ALLEGATO DELLA NUOVA SCHEDA DI REVISIONE
DATA 24 giugno 1975		